

IL PRESIDENTE C.C.
(prof. P. AGOSTINI)

"IL SEGRETARIO GENERALE"
(Dott. FILIPPO CIMINELLI)



REGOLAMENTO PER L'USO DELLO STEMMA, DEL GONFALONE E PER LA RAPPRESENTANZA CIVICA ALLE CERIMONIE

ART. 1- CONTENUTO DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità d'uso e d'esposizione dello stemma, del Gonfalone civico emblema ufficiale e storico del Comune, nonché l'intervento della rappresentanza civica alle cerimonie alle quali presenzia il Gonfalone.

Le modalità d'uso e d'esposizione della Bandiera della Repubblica e di quella dell'Unione Europea, sono disciplinate dalla Legge 5 febbraio 1998, n. 22

TITOLO I -STEMMA

ART. 2- USO DELLO STEMMA

Lo stemma del Comune potrà apparire solo sul materiale pubblicizzante un'iniziativa che abbia ottenuto il patrocinio dell'Amministrazione Comunale.

TITOLO II - USO DEL GONFALONE

ART. 3- DESCRIZIONE DEL GONFALONE CIVICO

A' sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1952 il Gonfalone è il seguente:

"Drappo di colore bianco nel recto e di rosso nel verso, riccamente ornato di ricami d'oro e caricato sul bianco dello stemma civico, con l'iscrizione centrata in oro: città di Gallarate. Le parti di metallo ed i cordoni saranno dorati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto bianco con bullette dorate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma della Città e sul gambo inciso il nome. Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'oro".

ART. 4- LUOGO DI CUSTODIA

Il Gonfalone è ordinariamente custodito negli appositi armadi situati nell'ufficio del Sindaco, o nella Sala del Consiglio Comunale, o nella Sala della Giunta Comunale.

ART. 5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Il Gonfalone civico deve essere esposto all'esterno degli edifici pubblici.

Se esposto all'esterno congiuntamente alla Bandiera Nazionale ed Europea, deve essere collocato alla sinistra della stessa.

Nei casi di lutto il Gonfalone è munito all'estremità superiore dell'asta di due strisce di velo nero.



ART. 6- RICORRENZE NELLE QUALI HA LUOGO L'ESPOSIZIONE

Il Gonfalone civico deve essere esposto ogni qualvolta il Consiglio Comunale e/o la Giunta ritenga con proprie deliberazioni di dover procedere all'esposizione del Gonfalone

ART. 7- SEDUTE CONSIGLIO COMUNALE

Durante le sedute consiliari il Gonfalone dovrà essere esposto nella sala del Consiglio alle spalle del Presidente del Consiglio.

ART.8 -CORTEI COMMEMORATIVI

Quando si svolge un corteo con le varie rappresentanze, commemorazioni civili o patriottiche, il Gonfalone civico deve essere in testa al corteo stesso, riservando il posto d'onore alle bandiere decorate al valore civile e militare.

Se è presente il Gonfalone della Regione o della Provincia, questo deve avere il posto d'onore di fianco a quello del Comune o dei Comuni rappresentati, salvo il caso di vessilli decorati.

Le bandiere di altre organizzazioni debbono essere collocate e procedere in seconda fila, con a fianco le rispettive rappresentanze.

ART. 9 – CERIMONIE RELIGIOSE

Quando la rappresentanza del Comune prende parte a cerimonie religiose in Chiesa, il Gonfalone civico starà alla destra araldica dell'Altare; per le altre rappresentanze si darà la precedenza a quella della Regione o della Provincia (dall'altro lato dell'Altare) e alternativamente alle bandiere, vessilli, gagliardetti.

In ugual modo sarà disposto per la partecipazione alla Messa al campo.

ART. 10 – PROCESSIONI RELIGIOSE E CORTEI FUNEBRI

Nelle processioni religiose il Gonfalone e/o le Bandiere fiancheggeranno o seguiranno immediatamente il Clero, con lo stesso ordine indicato nell'allegato ordine di precedenza, mentre le altre Rappresentanze con o senza vessillo si uniranno secondo il grado gerarchico.

Il Gonfalone interviene ai funerali degli Amministratori (Sindaco, Presidente del Consiglio Comunale, Assessori, Consiglieri Comunali, Segretari Generali).

Interviene pure ai funerali degli ex Amministratori (Sindaci, Presidente del Consiglio e Assessori) e per tutti gli ex Segretari Generali ancora residenti al momento del decesso nell'ambito della Regione Lombardia.

Interviene infine ai funerali ai quali il Comune partecipa in forma ufficiale.

Nei cortei funebri, anche secondo l'usanza, i vessilli fiancheggeranno il feretro od apriranno i cortei stessi.

Nelle cerimonie funebri dovranno essere adattate all'estremità superiore dell'inferitura, due strisce di velo nero.

ART. 11 – SCORTA DEL GONFALONE

Il Gonfalone sarà scortato da due Vigili Urbani in alta uniforme e con decorazioni, ai lati del Vigile portabandiera munito dell'apposito cinturone.
Nelle funzioni pubbliche nazionali la scorta potrà essere di quattro Vigili.



ART. 12 – ORDINANZA DEL SINDACO

La partecipazione del Gonfalone a cerimonie istituzionali, è disposta dal Sindaco, mediante apposita ordinanza. Per eventuali partecipazioni a manifestazioni che non abbiano carattere istituzionale provvede il Consiglio Comunale su proposta propria o del Sindaco.

TITOLO III – RAPPRESENTANZA DELL'AMMINISTRAZIONE NELLE PUBBLICHE CERIMONIE

ART. 13 – PARTECIPAZIONE DEL SINDACO

Nelle pubbliche cerimonie alle quali interviene il Gonfalone, Il Sindaco o l'Amministratore che lo rappresenta, porterà a tracolla della spalla sinistra il distintivo consistente in una fascia tricolore fregiata dello stemma dello Stato e del Comune

Il Presidente del Consiglio Comunale, o suo delegato, partecipano con propria fascia. Qualora siano assenti sia il Sindaco, sia il Vice Sindaco, la fascia tricolore sarà portata dal Presidente del Consiglio Comunale.

ART. 14 – RAPPRESENTANZA DEL COMUNE

Il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale, gli Assessori, hanno diritto a collocarsi a fianco del Gonfalone del Comune.

